

# Sogni infranti

Gianluca Grignani

L'amore è un fiore che se nasce non conosce inverno ed io ci credo  
Ma credo anche a questo caos che diventa inferno perché lo vedo  
Ormai è un po' che guardo con freddezza e con distanza  
L'informazione e lo show che fan la stessa danza  
E quando è sera non ci riesco ma vorrei uscire da questo quadro  
E aspetto il giorno che sciolga i pensieri e la musica  
Che è sempre un po' più leggera e ad un passo da me... lei è  
Ma io se solo io fossi Dio  
Avrei un sentimento anche io come gli altri  
Uomini o santi ingannati dai tanti  
Sogni infranti  
Sapessi per le strade quello che ho sentito dire ma non me ne vado  
Perché un azzurro fiume scende da quelle colline e non è un caso  
Che dentro a questa noia la città è assorta  
Lo stato come piombo si sopporta  
I ragni fanno i nidi sulle tue rovine come su un ramo  
Fortuna c'è lei che mi dona bellezza dagli occhi suoi  
Non voglio mai più sentirla lontana  
Ma io se solo io fossi Dio  
Avrei un sentimento anche io come gli altri  
Uomini o santi ingannati dai troppi sogni infranti  
Sto qui anche se non mi senti  
Sto qui sai  
Sto qui in mezzo a quella gente,  
Che non molla mai sto qui, sto qui, sto qui... sai  
Ma io se solo io fossi Dio avrei  
Un sentimento anche io  
Come gli altri uomini o santi ingannati dai tanti  
Sogni infranti  
Sì se io se solo io fossi Dio tornerei  
Indietro nel tempo a cancellare le rughe  
Dai suoi occhi stanchi e a ricucire per tanti  
Questi anni questi inganni questi nostri sogni infranti